Epidemia COVID-19

Aggiornamento epidemiologico e monitoraggio del rischio

Silvio Brusaferro Istituto Superiore di Sanità











Situazione epidemiologica in Italia











Casi notificati al sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 in Italia



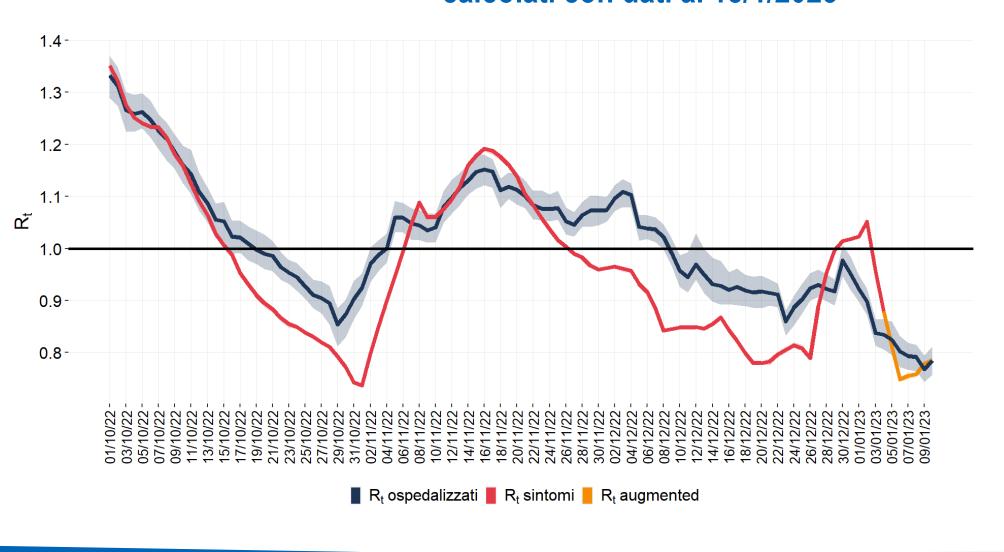








Stima nazionale dell'Rt sintomi (4/01), Rt ospedalizzazioni (10/1) e Rt «augmented» (10/1) calcolati con dati al 18/1/2023



Sintomi: 0,88 (IC95%: 0,88-0,88) al 4 gennaio 2023

Augmented: 0,79 (IC95%: 0,78-0,79) al 10 gennaio 2023

Ospedalizzazioni: 0,78 (IC95%: 0,76-0,81) al 10 gennaio 2023

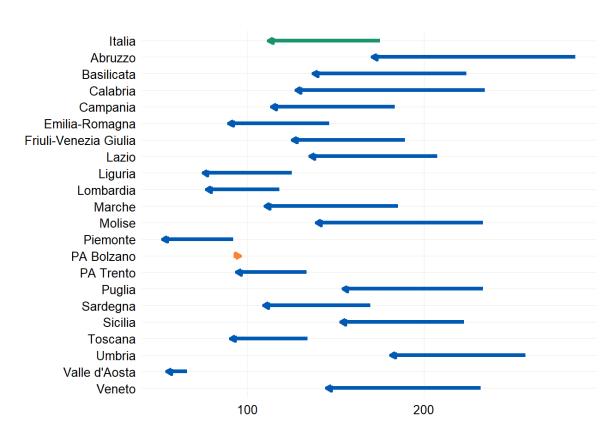




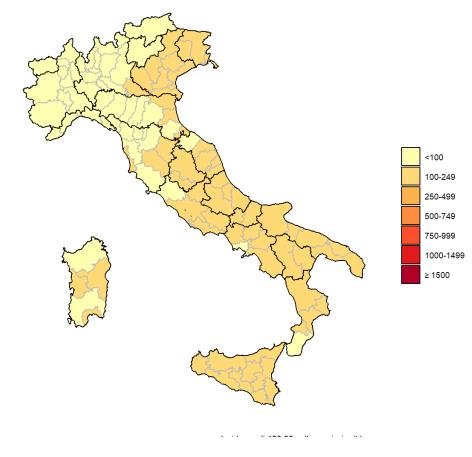




In diminuzione l'incidenza in quasi tutte le Regioni/PPAA, nuovi casi presenti su tutto il territorio nazionale negli ultimi 7 giorni



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER REGIONE/PA NEL PERIODO 9-15/01/2023 E 2-8/01/2023



INCIDENZA PER 100.000 CASI DI COVID-19 DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER PROVINCIA DOMICILIO/RESIDENZA



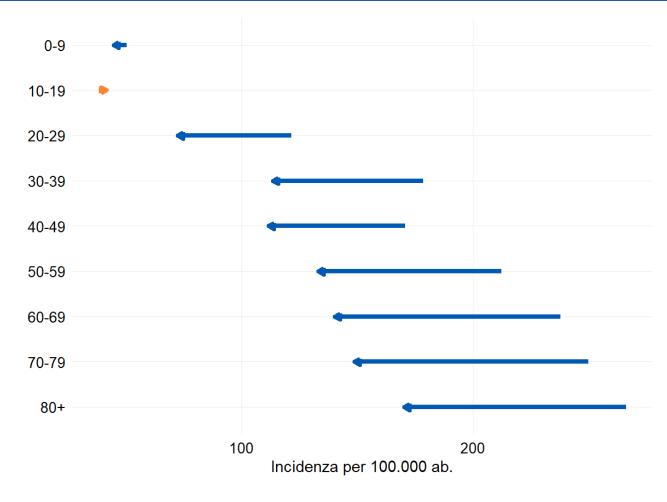








In diminuzione l'incidenza in tutte le fasce d'età



CONFRONTO TRA IL NUMERO CASI DI COVID-19 (PER 100.000 AB) DIAGNOSTICATI IN ITALIA PER FASCIA D'ETA' NEL PERIODO 9-15/01/2023 E 2-8/01/2023



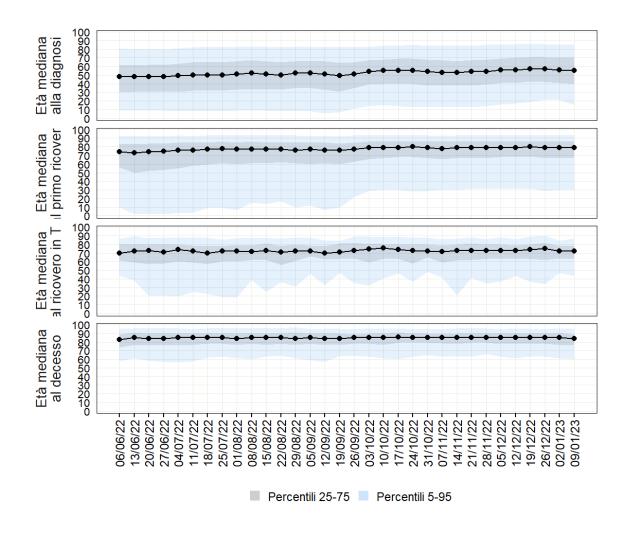








Età media per evento



55 anni alla diagnosi

79 anni all'ospedalizzazione

72 anni al ricovero in TI

84 anni al decesso











Indicatori decisionali come da Decreto Legge del 18 maggio 2021

n.65 articolo 13 - Aggiornamento del 19 gennaio 2023

Regione	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 30 dicembre 2022 - 5 gennaio 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 6-12 gennaio 2023	Incidenza 7gg/100 000 pop Periodo di riferimento 13-19 gennaio 2023	% OCCUPAZIONE PL AREA MEDICA DA PAZIENTI COVID al 19/01/2023	% OCCUPAZIONE PL TERAPIA INTENSIVA DA PAZIENTI COVID (DL 23 Luglio 2021 n.105) al 19/01/2023
Abruzzo	374,4	232,7	170,9	11,3%	3,3%
Basilicata	210,2	145,6	77,6	14,6%	0,0%
Calabria	273,3	213,1	117,4	16,3%	3,2%
Campania	232,0	143,6	85,0	7,7%	2,0%
Emilia Romagna	212,2	120,6	73,4	9,8%	3,6%
Friuli Venezia Giulia	260,8	154,3	97,2	11,0%	0,6%
Lazio	270,3	167,7	109,0	9,4%	2,3%
Liguria	189,4	94,1	56,7	9,8%	1,3%
Lombardia	160,9	92,8	61,2	4,2%	1,4%
Marche	275,6	149,2	86,9	10,9%	1,3%
Molise	258,6	201,5	110,1	6,3%	2,6%
PA di Bolzano	112,7	100,4	89,2	4,4%	2,0%
PA di Trento	178,7	106,8	69,2	6,8%	3,3%
Piemonte	137,9	71,7	43,9	3,9%	1,1%
Puglia	284,7	191,4	112,5	8,5%	1,9%
Sardegna	208,1	120,0	80,2	6,2%	3,4%
Sicilia	259,6	209,4	112,4	14,8%	4,6%
Toscana	176,8	108,9	69,1	5,9%	1,4%
Umbria	370,8	207,9	148,7	21,9%	3,9%
Valle d'Aosta	102,2	60,8	32,4	13,4%	0,0%
Veneto	333,7	177,7	113,6	6,9%	2,6%
ITALIA	231	143	88	7,9%	2,3%











Occupazione dei posti letto (attivi e attivabili ai sensi del DL 105 del 23 luglio 2021) in terapia intensiva e in area medica al 19/1/2023

TERAPIA INTENSIVA

Il tasso di occupazione a livello nazionale è in diminuzione al 2,3% rispetto alla settimana precedente (3,1%). Il numero di persone ricoverate in queste aree è in diminuzione da 310 (12/1/2023) a 227 (19/1/2023).

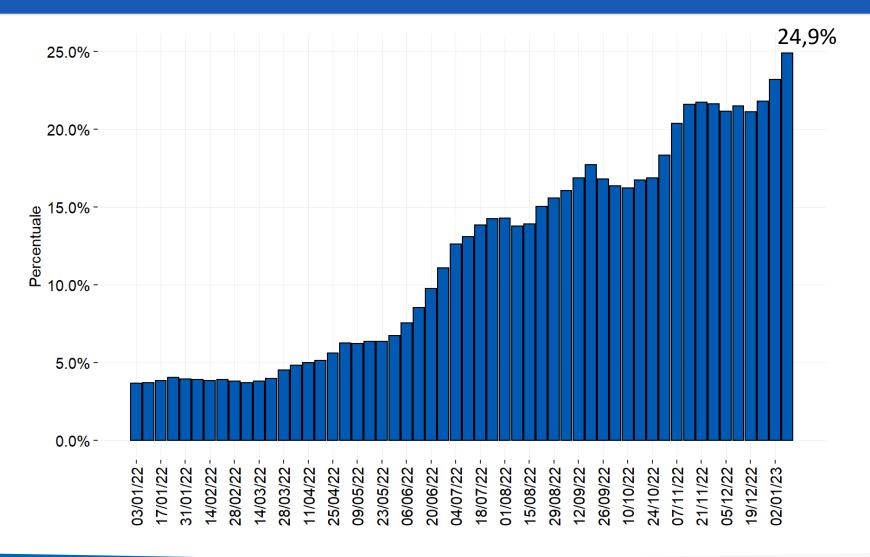
AREA MEDICA

Il tasso di occupazione a livello nazionale è in diminuzione al 7,9% rispetto alla settimana precedente (10,1%). Il numero di persone ricoverate in queste aree è in diminuzione da 6.421 (12/1/2023) a 5.003 (19/1/2023).





Distribuzione percentuale settimanale dei casi di REINFEZIONE da SARS-CoV-2 sul totale dei casi diagnosticati per data di prelievo/diagnosi a partire da gennaio 2022





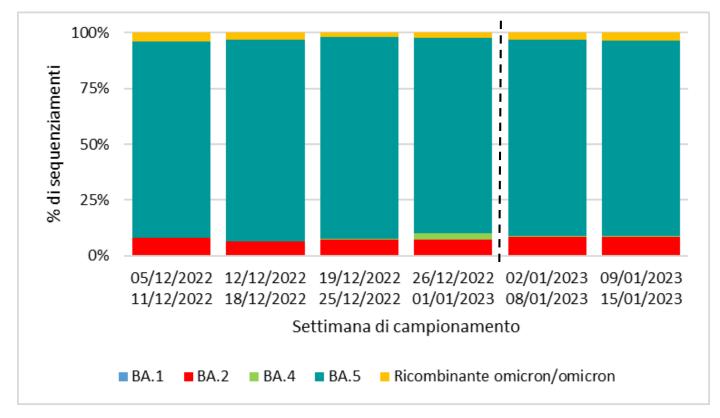








Distribuzione percentuale dei lignaggi Omicron per settimana di campionamento, Italia (I-Co-Gen, dati aggiornati al 19 gennaio 2023)



Il dato relativo alle ultime due settimane di campionamento disponibili (linea tratteggiata) è da considerarsi non ancora consolidato I lignaggi illustrati risultano inclusivi dei relativi sotto-lignaggi identificati Sebbene i dati siano ancora in fase di consolidamento, nell'ultima settimana di campionamento disponibile (09/01/2023 – 15/01/2023) si evidenzia la seguente distribuzione delle varianti circolanti:

OMICRON

100%

di cui:

-	BA.5	87,72%
-	BA.2	8,57%
_	BA.4	0,20%

- Ricombinante omicron/omicron

3,51%











Vaccinazioni somministrate al 18/01/2023 e loro impatto

https://github.com/italia/covid19-opendata-vaccini

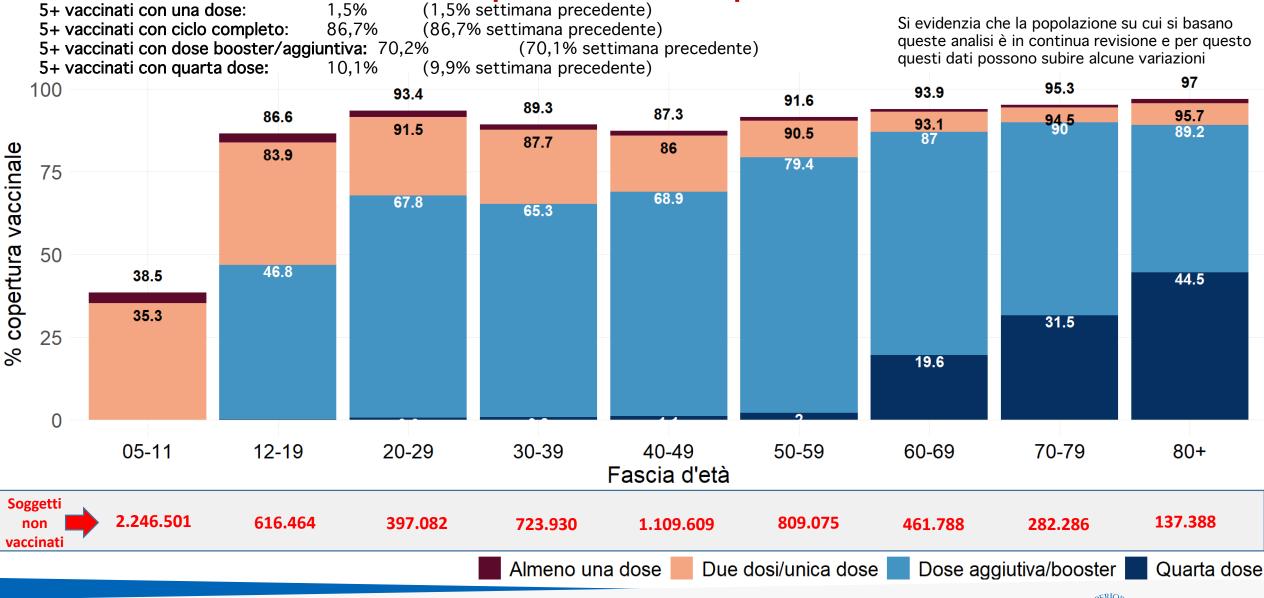








Percentuale copertura vaccinale per classe d'età







Analisi del rischio e scenario per Regione/PA

Regione.PA	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 04/01/2023)	Compatibilità Rt sintomi puntuale	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	0.92 (CI: 0.85-0.98)	1	Bassa
Basilicata	1.07 (CI: 0.7-1.57)	1	Bassa
Calabria	0.87 (CI: 0.79-0.94)	1	Bassa
Campania	1.01 (CI: 0.96-1.06)	1	Bassa
Emilia-Romagna	0.74 (CI: 0.7-0.79)	1	Moderata #
FVG	0.92 (CI: 0.87-0.95)	1	Bassa
Lazio	0.81 (CI: 0.76-0.86)	1	Bassa
Liguria	0.77 (CI: 0.74-0.81)	1	Bassa
Lombardia	0.72 (CI: 0.7-0.75)	1	Bassa
Marche	1.04 (CI: 0.97-1.11)	1	Bassa
Molise	0.95 (CI: 0.53-1.41)	1	Bassa
Piemonte	0.51 (CI: 0.36-0.71)	1	Moderata #
PA Bolzano/Bozen	1.01 (CI: 0.91-1.11)	1	Moderata
PA Trento	0.91 (CI: 0.84-0.98)	1	Bassa
Puglia	1.25 (CI: 1.19-1.3)	2	Moderata #
Sardegna	0.93 (CI: 0.85-1.02)	1	Bassa
Sicilia	1.12 (CI: 1.09-1.16)	2	Bassa
Toscana	1.13 (CI: 1.1-1.16)	2	Bassa
Umbria	0.87 (CI: 0.77-0.98)	1	Bassa
V.d'Aosta/V.d'Aoste	0.53 (CI: 0.39-0.72)	1	Bassa
Veneto	0.74 (CI: 0.72-0.76)	1	Bassa









PA: Provincia Autonoma; gg: giorni; *ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"; # presenza di molteplici allerte di resilienza;

Headline della Cabina di Regia (20 gennaio 2023)

L'incidenza di nuovi casi di infezione da SARS-CoV-2 in Italia è in diminuzione rispetto alla precedente settimana di monitoraggio. Si riduce l'impatto sugli ospedali con tassi di occupazione dei posti letto in diminuzione sia nelle aree mediche che nelle terapie intensive.

Si ribadisce la necessità di continuare ad adottare le misure comportamentali individuali e collettive previste e/o raccomandate, l'uso della mascherina, aereazione dei locali, igiene delle mani e ponendo attenzione alle situazioni di assembramento.

L'elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di una elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto clinico dell'epidemia. Si sottolinea l'importanza dei richiami vaccinali negli anziani e nei gruppi di popolazione più fragili, anche considerando la progressiva riduzione dell'effetto protettivo contro l'infezione per SARS-CoV-2 con il passare del tempo, sia dall'infezione pregressa che dalla vaccinazione.









Grazie.









